



Reumatologo Emmi: â??Libro bianco Egpa per anticipare diagnosiâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Accende i riflettori â??su una patologia rara, incrementa lâ??awareness, la conoscenza sullâ??Egpa, ponendo lâ??attenzione su alcuni aspetti specifici della malattia per, potenzialmente, anticiparne la diagnosiâ?•. Così Giacomo Emmi, professore ordinario di Medicina interna, Università di Trieste e direttore Struttura complessa Medicina clinica e Reumatologia, ospedale universitario Cattinara di Trieste, spiega lâ??obiettivo del Libro Bianco â??Storie di vita con Egpaâ?? dedicato alla Granulomatosi eosinofila con poliangioite, una malattia rara e autoimmune che colpisce i vasi sanguigni di piccole e medie dimensioni, causando infiammazione e danni a vari organi. Il valore aggiunto di questa pubblicazione â??è la collaborazione che si è creata fra i pazienti e i medici che, in questo caso â?? aggiunge â?? È strettissima, più di quanto probabilmente succede mediamenteâ?•. Lâ??altro punto di forza â??è la multidisciplinarità garantita dalla presenza di vari clinici: dallâ??immunologo, allâ??allergologo, dallâ??antropologo, al nefrologo, allâ??otorino â?? chiarisce Emmi â?? Credo che questa collaborazione tra pazienti e specialisti di diverse branche della medicina, sia una novità â?• inedita anche, perlomeno, â??nel panorama delle malattie rareâ?•.

Il libro bianco, che nasce dallâ??ascolto attivo delle persone con Egpa â?? grazie allâ??Associazione pazienti sindrome di Churg Strauss (Apacs) Aps â?? e dei clinici, â??risponde innanzitutto al problema del ritardo diagnostico, che c'è in tutte le malattie rare â?? osserva lâ??esperto â?? ma in particolar modo nellâ??Egpa, perché ha dei sintomi molto aspecifici, che hanno milioni di persone nel mondo: ciò è lâ??asma e la poliposi nasale. Ci sono milioni di persone, anche in Italia, con questi sintomi che poi, a un certo punto, sviluppano sintomi un poâ?? più specifici che poi possono far porre il sospettoâ?• della malattia.

Tra i campanelli dâ??allarme evidenziati nel Libro bianco, â??il principale â?? precisa Emmi â?? È lâ??incremento di un tipo di globuli bianchi, gli eosinofili in un paziente che ha lâ??asma, una storia di rinosinusite e poliposi. La comparsa di sintomi magari aspecifici ma sistemicî â?? febbre, perdita di peso e stanchezza â?? che non si spiegano altrimenti, sono elementi improntati da tenere presenteâ?•. Ci sono anche sintomi più specifici o più severi â?? chiarisce â?? come alcune manifestazioni cutanee che fanno pensare subito a una vasculite, ad esempio una porpora, o a una neuropatia, ciò è unâ??infiammazione dei nervi. In questo caso, di solito, si pone il dubbio clinicoâ?•. Possono inoltre verificarsi â??manifestazioni severe come lâ??interessamento infiammatorio del cuore: in quel caso

ovviamente il sospetto diventa altoâ?•. Lâ??Egpa interessa â??giovani â?? ricorda Emmi â?? di solito persone tra i 30 e i 50 anni, senza una particolare preferenza maschi-femmine. Quasi tutti sono asmatici ma, spesso, a differenza di quello che avviene nellâ??asma comune, il paziente diventa asmatico proprio in etÃ adultaâ?•. In una patologia cosÃ¬ rara â??lâ??associazione dei pazienti â?? conclude lâ??esperto â?? Ã" fondamentale perchÃ© riesce a collaborare tantissimo con chi ha la patologia, ma anche con gli stakeholder: Ã" in grado di indicare i centri giustiâ?• e â??per, il contatto stretto coni cliniciâ?•, aiuta anche a migliorare la qualitÃ delle cure.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 17, 2025

Autore

redazione